



CITTA' DI VIBO VALENTIA

ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

Settore N. 1 – SERVIZI ALLA PERSONA

D.U.V.R.I.

PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELL’ASILO NIDO COMUNALE DI VIA N. GINZBURG DI VIBO VALENTIA. PERIODO 7 GENNAIO/7 GIUGNO 2015.
CODICE CIG 6001203D5E.

PARTE 2

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA COMMITTENTE

Ragione sociale	Amministrazione Comunale di Vibo Valentia
Indirizzo	Piazza Martiri d’Ungheria
Attività svolta	Ente Locale: attività di gestione amministrativa, tecnica e progettuale; attività di gestione del territorio; attività di controllo e manutenzione aree/strutture pubbliche; attività di gestione amministrativa del Centro Civico, attività di gestione della biblioteca, attività di gestione del cimitero, attività di gestione asilo nido, attività di gestione del trasporto scolastico; attività di gestione di servizi al cittadino
Datore di Lavoro (DL)	Dott.ssa Adriana Teti – Dirigente
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	Arch. Luca Mazzeo
Medico Competente (MC)	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	

UNITÀ AMMINISTRATIVA

Settore 1 – Servizi alla Persona	Dott.ssa Adriana Teti – dirigente
Servizi Sociali	Dott. Giuseppe Ciampa – responsabile

PARTE 3

AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E CONVENZIONALI

3a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell’appalto: asilo nido comunale, via N. Ginzburg di Vibo Valentia. Periodo 7 gennaio/7 giugno 2015.

3b) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell’appalto: servizio di gestione dell’asilo nido, comprensivo delle pulizie dei locali e del servizio mensa.

PARTE 4

VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI

“Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti” (Determinazione autorità vigilanza n. 3 del 5 marzo 2008).

Ciò premesso, i rischi interferenziali relativi al presente affidamento sono nulli in quanto non vi è nessuna interferenza con altro personale dipendente.

La ditta, in base alle proprie esperienze e valutazioni, può comunque segnalare una attività interferente pericolosa e richiedere una modifica al DUVRI.

4a) appalto a rischio interferenziale NULLO

Analizzate le modalità di esecuzione del servizio delle varie fasi, si dichiara che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della ditta sono da considerarsi a **contatto NON rischioso**, così come definito nella Determinazione 5 marzo 2008 n. 3 emanata dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

PARTE 5

NORME DI SICUREZZA E MISURE DI EMERGENZA VIGENTI PRESSO L'ISTITUTO

A termini dell'Art. 26 D. Lgs. 09 aprile 2008 n. 81, coordinato con D. Lgs. 03 agosto 2009, si forniscono dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione all'attività da svolgere.

Misure di prevenzione e protezione

Ovunque:

- è vietato fumare;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate al servizio;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.
- nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada.
- Il personale delle imprese appaltatrici operanti all'interno delle abitazioni deve essere munito ed indossare in modo visibile l'apposita tessera di riconoscimento.

Procedura d'emergenza adottate

Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità contattando gli addetti alle emergenze della struttura, per come sotto riportati.

È vietato l'uso degli ascensori in caso di emergenza.

I numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:

NUMERI TELEFONICI DA CONTATTARE IN CASO DI EMERGENZA

Ente preposto	contatto
Corpo Vigili del Fuoco INCENDIO, ALLAGAMENTI, CALAMITA' NATURALI	115
CARABINIERI – POLIZIA - ORDINE PUBBLICO	112 - 113
EMERGENZA SANITARIA E PRIMO SOCCORSO	118

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione

Luogo e data:
Vibo Valentia, li _____

Timbro e Firma della Ditta

IL DIRIGENTE
dott.ssa Adriana Teti

PARTE 6
ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA (compilazione a cura della ditta)

Generalità

Ragione sociale	
Sede legale	
Partita IVA	
Attività svolte	
Settore	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della ditta

Datore di lavoro	
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	
Addetto Servizio di prevenzione e protezione	
Medico Competente/Autorizzato	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
Addetti emergenza e primo soccorso presenti durante i lavori, ove necessari	
Responsabile delle attività svolte nella struttura interessata dal contratto La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate	

Altre informazioni

Descrizione dei lavori (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima del DUVRI)	
Attrezzature e materiali utilizzati (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza)	
Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima del DUVRI)	

Note:

Luogo e data:

Timbro e Firma della Ditta

Vibo Valentia, li _____